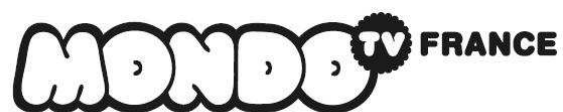


MONDO TV FRANCE
Société Anonyme
52-54 Rue Gérard
75013 Paris
RCS Paris 489553743
Capitale sociale Euro 1.152.096



BILANCIO D'ESERCIZIO AL
31 DICEMBRE 2017

INDICE

Corporate Governance	3
Relazione sulla Gestione	4
Prospetti contabili e note esplicative al bilancio al 31 dicembre 2017	11
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria	12
Prospetto del conto economico separato	13
Prospetto del conto economico complessivo	13
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	14
Prospetto del rendiconto finanziario	15
Note esplicative al bilancio di esercizio	16

CORPORATE GOVERNANCE

La società ha adottato il cosiddetto sistema tradizionale di gestione e controllo. In particolare, in data 28/04/2017, l'Assemblea degli Azionisti ha nominato il Consiglio di Amministrazione, (che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020) che ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa nelle persone di:

- Matteo Corradi - Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Eve Baron - Consigliere di Amministrazione
- Carlo Marchetti - Consigliere di Amministrazione
- Feliciano Gargano - Consigliere di Amministrazione

La revisione del bilancio annuale in conformità alle disposizioni legali e allo Statuto è stata affidata alla società di revisione contabile con sede a Parigi Constantin Associés; la revisione contabile a titolo volontario del bilancio d'esercizio redatto secondo i principi contabili internazionali (IFRS) è stata affidata alla BDO Italia S.p.A..

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio della Mondo TV France S.A. al 31 dicembre 2017 che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, è stato redatto dalla Società secondo i principi contabili internazionali (IFRS). Il bilancio evidenzia una perdita netta di Euro 681 migliaia.

LO SCENARIO DEL SETTORE

Il contesto economico di riferimento è stato caratterizzato nel corso dell'esercizio 2017 da una lieve ripresa economica. La debole raccolta pubblicitaria ha influenzato negativamente il volume dei nuovi investimenti da parte delle televisioni generaliste, mentre d'altro canto va segnalata la crescita delle televisioni tematiche.

L'ATTIVITÀ SVOLTA

La Società è attiva nella produzione e coproduzione di serie televisive di animazione per le emittenti televisive francesi ed europee. Nei mercati e nel contesto competitivo in cui opera, l'azienda effettua attività di ricerca e sviluppo finalizzata al lancio di nuovi prodotti, con selezione e sviluppo delle storie e dei personaggi anche mediante test con la collaborazione di sociologi infantili.

FATTI RILEVANTI DEL 2017

Nel 2017 si è concluso lo sviluppo della serie animata *"Rocky Quaternario"* co-finanziato da France 3, che è entrato nella fase di produzione nel quarto trimestre 2017, con un ritardo di circa tre mesi rispetto a quanto previsto inizialmente, a causa di modifiche richieste da France Televisions; nel mese di settembre Mondo TV France ha ricevuto l'impegno vincolante da parte di France Televisions per il preacquisto della serie animata Rocky, per un ammontare totale pari a 1,8 milioni di Euro ed è continuato lo sviluppo della nuova serie animata dal titolo *"Disco Dragon"*; è proseguita inoltre l'attività di ricerca di nuovi titoli a forte notorietà su cui sviluppare dei progetti relativi alla realizzazione di serie animate.

In data 31 luglio 2017 l'assemblea degli azionisti della Società ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in più tranches in favore di Atlas Capital per un ammontare totale di 2,5 milioni di Euro. Al 31 dicembre 2017 era stata erogata la prima e la seconda tranche del prestito obbligazionario per un controvalore totale di Euro 500.000, di cui Euro 450.000 convertiti in azioni nel corso del 2017 ed Euro 50.000 convertiti a gennaio 2018.

Alla chiusura di borsa del 29 dicembre 2017, il prezzo dell'azione è pari a 0,0937 Euro, equivalente ad una capitalizzazione di 9,9 milioni di Euro.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

La gestione dell'esercizio 2017 è stata incentrata nella fase di sviluppo *"Rocky Quaternario"* e *"Disco Dragon"* le cui consegne e i conseguenti ricavi sono previste nel biennio 2018-2019; di conseguenza tutti gli indici economici sono negativamente influenzati dal basso livello di vendite realizzate. Si rammenta che l'andamento disomogeneo dei ricavi e del valore della produzione nei vari anni è connesso al modello di business della società, ed è determinato dal ciclo pluriennale di produzione delle serie.

I risultati di seguito esposti vanno pertanto letti nel contesto sopra descritto.

1. Risultati Redditali

(Valori in migliaia di Euro)

Conto economico riclassificato	2017	2016	Variazione
Ricavi	255	352	(97)
Capitalizzazione serie animate realizzate internamente	286	41	245
Costi operativi	(1.123)	(838)	(286)
Margine Operativo lordo (EBITDA)	(582)	(445)	(137)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(109)	(112)	3
Risultato operativo (EBIT)	(691)	(557)	(134)
Proventi (oneri) finanziari netti	10	(1)	11
Risultato dell'esercizio prima delle imposte	(681)	(558)	(123)
Imposte sul reddito	-	-	-
Risultato netto dell'esercizio	(681)	(558)	(123)

Nell'esercizio 2017 la società ha conseguito ricavi per Euro 255 migliaia in diminuzione rispetto agli Euro 352 migliaia dell'esercizio 2016.

Le capitalizzazioni delle serie animate realizzate internamente sono state pari ad Euro 286 migliaia in aumento rispetto agli Euro 41 migliaia dell'esercizio 2016; l'incremento è dovuto all'avvio nel quarto trimestre della fase di produzione esecutiva di *Rocky*, che così come la nuova serie attualmente in sviluppo *Disco Dragoon* andranno in consegna degli episodi, e quindi genereranno i relativi ricavi, nel biennio 2018 – 2019.

L'andamento disomogeneo dei ricavi e del valore della produzione nei vari anni è connotato al modello di business della Mondo TV France, ed è determinato dal ciclo pluriennale di produzione delle serie.

L'EBITDA passa da un valore negativo di Euro 445 migliaia del 2016 ad un valore negativo di Euro 582 migliaia nel 2017.

Analogo l'andamento dell'EBIT che passa da un valore negativo di Euro 557 migliaia al 31 dicembre 2016 a un valore negativo di Euro 691 migliaia al 31 dicembre 2017.

Il risultato netto passa da una perdita d'esercizio di Euro 558 migliaia al 31 dicembre 2016 a una perdita d'esercizio di Euro 681 migliaia al 31 dicembre 2017.

2. Situazione Patrimoniale

(Valori in migliaia di Euro)

Situazione patrimoniale - finanziaria riclassificata	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Attività immobilizzate (non correnti)	1.274	1.082	192
Attività correnti	1.015	583	432
Passività correnti	(1.813)	(397)	(1.416)
Circolante netto	(798)	186	(984)
Passività non correnti	0	0	0
Capitale investito	476	1.268	(792)

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Posizione finanziaria netta	770	209	561
Patrimonio Netto	1.246	1.477	(231)

3. Situazione Finanziaria

(Valori in migliaia di Euro)

Posizione finanziaria netta	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Depositi bancari e postali	1.059	209	850
Liquidità	1.059	209	850
Passività finanziarie a breve termine	(289)	-	(289)
Indebitamento finanziario corrente	(289)	-	(289)
Disponibilità nette/Indebitamento finanziario netto	770	209	561

La PFN passa da una disponibilità netta di 209 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 ad una disponibilità netta di 770 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 per effetto degli incassi da parte del CNC e dei coproduttori per lo sviluppo e la produzione delle due serie animate e per effetto dell'emissione della prima e seconda tranche del prestito obbligazionario per un importo di 500 migliaia di Euro (di cui 450 migliaia di Euro già convertito in azioni al 31 dicembre 2017).

4. Analisi degli indicatori economici e finanziari

I principali indici sono rappresentativi della situazione reddituale:

ROE Netto (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) della Società. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROE Lordo (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il reddito prima delle imposte ed il patrimonio netto.

ROI (Return On Investment) - Esso descrive il rapporto tra il reddito operativo (EBIT) e il Capitale Investito Netto, esprimendone la redditività caratteristica.

Indicatori economici	31/12/2017	31/12/2016
Roe Netto	-55%	-38%
Roe Lordo	-55%	-38%
Roi	-143%	-44%

Gli indici sopra riportati evidenziano una marginalità negativa a seguito della perdita d'esercizio subita.

INVESTIMENTI

I principali investimenti realizzati nell'esercizio riguardano la capitalizzazione dei costi di produzione e sviluppo delle serie in corso di realizzazione "Rocky Quaternario" (Euro 223 migliaia) e "Disco Dragon (Euro 46 migliaia).

RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio 2017 non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Per una migliore valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

La società ha un profilo di rischio finanziario basso in quanto la Direzione aziendale ha adottato e continua ad adottare politiche e criteri, per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari.

Di seguito sono riportate una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Società.

1. Rischio di mercato

Il rischio di mercato è prevalentemente relativo al rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse. In particolare, l'esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse è legata all'indebitamento finanziario a tasso variabile, che rappresenta il totale indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2017.

La Società monitora costantemente l'andamento e le proiezioni di mercato, e ha ritenuto di non sottoscrivere nel corso dei periodi di riferimento del Bilancio strumenti derivati per fronteggiare il rischio legato alle oscillazioni del tasso di interesse.

Sensitivity analysis: la società finanzia la propria attività mediante finanziamenti a tassi variabili legati all'andamento del tasso Euribor; l'incremento di un punto percentuale di tale tasso, tuttavia, non avrebbe comportato sull'esposizione al 31 dicembre 2017 alcun effetto significativo in quanto l'indebitamento risulta trascurabile.

2. Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. L'esposizione complessiva al rischio di credito al 31 dicembre 2017 è rappresentata dalla sommatoria delle attività per crediti commerciali e delle altre attività correnti iscritte in bilancio, pari complessivamente ad Euro 980 migliaia. Nella situazione patrimoniale-finanziaria della Società non sono iscritte attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità; al 31 dicembre 2017 non vi erano attività finanziarie e commerciali scadute.

Secondo le disposizioni contenute nello IAS 39, tutte le attività finanziarie della Società sono state classificate nella categoria "finanziamenti e crediti".

In base a quanto sopra esposto, si ritiene che la Società sia esposta ad un rischio di credito basso.

3. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie. Il modello di business in cui opera la società evidenzia un rischio strutturale di ridotta liquidità che può determinare la necessità di finanziare la produzione delle serie animate mediante ricorso al credito.

Tuttavia, il rischio di liquidità è ritenuto basso in quanto la politica di gestione della tesoreria è finalizzata al mantenimento di sufficienti affidamenti da parte del sistema bancario nonché dal ricorso alla cessione di credito.

Inoltre la società ha avviato per sostenere i propri investimenti un prestito obbligazionario convertibile nei confronti di Atlas Capital per un ammontare pari a 2,5 milioni di Euro, utilizzato per Euro 0,5 milioni nel corso del 2017.

La seguente tabella fornisce un'analisi per scadenza delle passività finanziarie contrattuali al 31 dicembre 2017:

(Valori in migliaia di Euro)

Voce di bilancio	entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti commerciali	108	-	-	-	108
Altri debiti	1.705	-	-	-	1.705
Debiti finanziari a breve termine	289	-	-	-	289
Totale passività finanziarie	2.102	-	-	-	2.102

4. Rischio di capitale

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti agli azionisti e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento. La Società monitora il capitale sulla base del rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto ("*gearing ratio*"), laddove il capitale investito netto è calcolato come somma tra il totale patrimonio netto e l'indebitamento finanziario netto.

I "*gear ratio*" al 31 dicembre 2017 e 2016 sono presentati nella seguente tabella:

(Valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.059)	(209)
Debiti verso banche e altri finanziatori	289	0
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	(770)	(209)
Totale patrimonio netto	1.246	1.477
Capitale investito netto	476	1.268
Gearing ratio	-162%	-16%

Il gearing esprime il mix della struttura finanziaria dell'azienda. Tale rapporto evidenzia la stabilità della struttura patrimoniale della società, con un elevato utilizzo dei mezzi propri rispetto all'indebitamento.

5. Rischio di cambio

I dati finanziari della Società sono espressi in Euro. Il rischio è da ritenersi nullo in quanto non sono generalmente poste in essere operazioni in valuta e non sono presenti crediti e debiti in valuta estera a fine esercizio

6. Rischio di settore

Allo stato non si ravvisano rischi legati al settore di operatività della Società.

7. Rischio strumenti finanziari derivati

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati, né di copertura, né di trading, pertanto non è esposta a rischi connessi a strumenti finanziari derivati.

8. Rischi connessi da dipendenza da manager chiave

Eve Baron Charlton ricopre una posizione chiave nella gestione operativa di Mondo TV France S.A. essendo una manager di elevata professionalità e comprovata esperienza maturata in qualità di dirigente di emittenti televisive nazionali francesi. Il bagaglio di esperienze acquisite nel settore televisivo, così come l'ampia rete di contatti sviluppata in tale settore dal suddetto manager, ha consentito e consente tuttora a Mondo TV France S.A. di produrre serie animate per la televisione con un contenuto educativo e formativo, oltre che di alto livello qualitativo.

La società ha avviato ad inizio 2017 una fase di ricambio manageriale, affiancando Eve Baron con manager dal significativo potenziale e che possano in futuro costituire una guida valida per la società.

9. Contenziosi e/o altri rischi ed incertezze

La Società non è coinvolta in contenziosi di natura legale o fiscale.

PERSONALE E AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti e/o infortuni gravi sul lavoro del personale della Società. Nel corso dell'esercizio non si sono inoltre registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex-dipendenti e cause di *mobbing*.

Nel corso del 2017 non sono stati assunti dipendenti e non si sono verificate cessazioni di rapporto di lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTE E PARTI CORRELATE

I rapporti fra la Società e le parti correlate sono oggettivamente determinabili e regolati a normali condizioni di mercato, tenendo conto della qualità dei servizi prestati. I servizi resi nell'ambito delle operazioni con parti correlate sono svolti nell'interesse reciproco delle controparti e sono necessari alla gestione e alla organizzazione della Società nonché funzionalmente collegati ai redditi dalla stessa prodotti. Per "parte correlata" e "rapporti verso le parti correlate" si intende far riferimento alle definizioni contenute nello IAS 24 revised - *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*.

I rapporti patrimoniali con le parti correlate sono ascrivibili a quelli in essere con l'Alta Direzione e fanno riferimento ai correlati costi per il personale e a quelli in essere con la controllante Mondo TV S.p.A.

Nella seguente tabella vengono dettagliati gli effetti economici delle operazioni con l'alta direzione negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016.

(Valori in migliaia di Euro)

	Alta direzione	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Costi per il personale			
Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	183	183	45%
Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	183	183	30%

Rapporti tra la Società e l'alta direzione

Di seguito sono brevemente descritti i rapporti professionali intrattenuti con i dirigenti aventi responsabilità strategiche nell'ambito della Società:

- Eve Baron ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato quale Direttrice Generale della Società e direttrice artistica ed è inoltre Consigliere di Amministrazione;
- Matteo Corradi è Presidente e Consigliere di Amministrazione;
- Carlo Marchetti è Consigliere di Amministrazione.

Compensi ad Amministratori

Di seguito sono esposti i compensi annui erogati per il consiglio di amministrazione della società:

- Matteo Corradi Euro 20.000
- Eve Baron Euro 10.000
- Carlo Marchetti Euro 10.000
- Feliciana Gargano Euro 5.000

Rapporti con la Controllante Mondo Tv S.p.A.

I rapporti con la controllante Mondo TV hanno riguardato principalmente il riaddebito dei costi sostenuti per il processo di quotazione in borsa di Mondo TV France.

Al 31 dicembre 2017 Mondo TV France vanta un credito verso la controllante per Euro 479 migliaia mentre i ricavi relativi all'esercizio 2017 sono pari ad Euro 134 migliaia.

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni significative con altre Società del Gruppo Mondo TV o altre parti correlate.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con "parti correlate" così come definite dal Principio Contabile IAS 24, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e sono regolate a condizioni equivalenti a quelle di mercato.

AZIONI PROPRIE

La società non detiene azioni proprie.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nell'esercizio 2017, la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2017 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

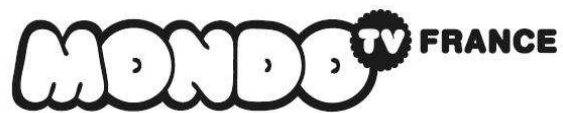
Nel 2018 la società prevede di iniziare le consegne della serie animata Rocky Quaternario. E' confermato il business plan 2018 e 2019 con sensibile incremento dei ricavi e delle marginalità, ritorno all'utile nell'esercizio 2018 ed un Ebit 2019 previsto positivo per 0,9 milioni di Euro.

Roma, 15 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Matteo Corradi

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017



PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Valori in unità di Euro	Note	31/12/2017	31/12/2016
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Attività immateriali	8	905.463	719.241
Attività materiali	9	25.830	20.037
Attività finanziarie non correnti		21.425	21.425
Attività per imposte anticipate	10	321.723	321.723
Totale attività non correnti		1.274.441	1.082.426
Attività correnti			
Crediti Commerciali	11	979.527	547.917
Crediti di imposta	11	35.887	34.731
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	1.059.078	209.034
Totale attività correnti		2.074.492	791.682
TOTALE ATTIVITA'		3.348.933	1.874.108
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto			
Capitale sociale		1.152.096	1.100.000
Altre riserve		507.904	110.000
Utili (perdite) a nuovo		267.187	825.458
Utili (perdite) dell'esercizio		(680.926)	(558.271)
Totale Patrimonio netto	16	1.246.261	1.477.187
Totale passivo non corrente			
-			
Totale passivo corrente			
Debiti commerciali	17	108.071	92.331
Debiti per imposte sul reddito		-	-
Passività finanziarie a breve	14	289.406	-
Altre passività correnti	18	1.705.195	304.590
Totale passivo corrente		2.102.672	396.921
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		3.348.933	1.874.108

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO

Valori in unità di Euro	Note	2017	2016
Ricavi delle vendite e prestazioni	19	75.661	230.637
Capitalizzazioni serie animate realizzate internamente	20	286.180	40.797
Altri ricavi	21	179.020	121.245
Costi per servizi di produzione e materie prime	22	(5.252)	(4.710)
Costi per il personale	22	(602.743)	(410.598)
Altri costi operativi	22	(515.325)	(422.503)
Ammortamenti e svalutazioni	22	(108.844)	(112.163)
Risultato operativo		(691.303)	(557.295)
Proventi (Oneri) Finanziari	23	10.377	(976)
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		(680.926)	(558.271)
Imposte sul reddito	24	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio		(680.926)	(558.271)
Utile (perdita) per azione base e diluito	25	(0,0064)	(0,0053)

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Valori in unità di Euro	2017	2016
Utile (perdita) dell'esercizio	(680.926)	(558.271)
<i>Altre componenti del conto economico complessivo:</i>		
Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio:	-	-
Componenti che saranno o potrebbero essere in seguito riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio:	-	-
Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali:	-	-
Totale utile (perdita) complessivo (A)+(B)	(680.926)	(558.271)

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto							
Valori in unità di Euro	Capitale sociale	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	F.do sovr.zzo azioni	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto
Bilancio al 31.12.2015	1.100.000	-	657.029	-	110.000	295.270	2.162.299
<i>Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:</i>							
Dividendo 2016			(126.841)				(126.841)
<i>Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:</i>							
Destinazione risultato esercizio 2015	-	-	295.270	-	-	(295.270)	-
Perdita di esercizio	-	-	-	-	-	(558.271)	(558.271)
Bilancio al 31.12.2016	1.100.000	-	825.458	-	110.000	(558.271)	1.477.187
<i>Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:</i>							
Aumento di capitale Atlas	52.096			397.904			450.000
<i>Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:</i>							
Destinazione risultato esercizio 2016	-	-	(558.271)	-	-	558.271	-
Perdita di esercizio	-	-	-	-	-	(680.926)	(680.926)
Bilancio al 31.12.2017	1.152.096	-	267.187	397.904	110.000	(680.926)	1.246.261

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio.

RENDICONTO FINANZIARIO

Valori in unità di Euro	NOTE	31/12/2017	31/12/2016
Risultato prima delle imposte		(680.926)	(558.271)
<i>Rettifiche per ricondurre il risultato prima delle imposte al flusso di cassa dell'attività operativa:</i>			
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali		108.844	112.163
Flusso di cassa derivante dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante		(572.082)	(446.108)
<i>Variazione netta del capitale circolante:</i>			
- Crediti commerciali e altri crediti		(432.766)	402.747
- Debiti commerciali e altri debiti		1.416.345	(59.531)
Flusso di cassa relativo all'attività operativa (A)		411.497	(102.892)
Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni:			
- immateriali		(286.180)	(40.797)
- materiali		(14.679)	(3.548)
Flusso di cassa relativo all'attività di investimento (B)		(300.859)	(44.345)
Flusso di cassa dall'attività di finanziamento			
Variazione di patrimonio netto		450.000	0
Aumento (diminuzione) dei debiti finanziari		289.406	(324.492)
Dividendi pagati		0	(126.841)
Flusso di cassa relativo all'attività di finanziamento (C)		739.406	(451.333)
Flusso di cassa netto del periodo A+B+C		850.044	(598.570)
Disponibilità liquide di inizio periodo	12	209.034	807.604
Disponibilità liquide di fine periodo	12	1.059.078	209.034

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO

Premessa

Mondo TV France S.A. (di seguito anche "Mondo TV France", o la "Società") predispose i propri bilanci in accordo con i principi contabili in vigore in Francia (di seguito i "Principi Contabili Francesi"); tali bilanci sono sottoposti a revisione contabile da parte della società di revisione indipendente Constantin Associés. Il presente bilancio al 31 dicembre 2017 (il "Bilancio") è stato predisposto in via volontaria in conformità agli International Financial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board, e adottati dall'Unione Europea ("EU-IFRS"), così come richiesto da AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale (di seguito, "AIM Italia") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

1. Informazioni generali

Mondo TV France S.A. è una società di diritto francese iscritta al registro delle imprese di Parigi n. 489553743 con sede legale e amministrativa a Parigi in 52 Rue Gérard 75013, controllata al 26% da Mondo TV S.p.A., società quotata sul Mercato Telematico Azionario Organizzato e Gestito da Borsa Italiana S.p.A..

La Società è attiva nella produzione e coproduzione di serie televisive di animazione per le emittenti televisive francesi ed europee. Nei mercati e nel contesto competitivo in cui opera, l'azienda effettua attività di ricerca e sviluppo finalizzata al lancio di nuovi prodotti, con selezione e sviluppo delle storie e dei personaggi anche mediante test con la collaborazione di sociologi infantili.

Il presente Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 marzo 2018.

2. Espressione di conformità agli IFRS

Il presente bilancio d'esercizio è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

Tale bilancio è sottoposto a revisione contabile a titolo volontario da parte della società di revisione indipendente BDO Italia S.p.A..

3. Forma, contenuti e criteri di redazione del bilancio

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati per la predisposizione del Bilancio.

3.1 Base di preparazione

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato, nonostante la rilevante perdita subita nell'esercizio, l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi dalla data di approvazione del Bilancio. La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nella successiva Nota 5 - Gestione dei rischi finanziari.

Per IFRS si intendono gli "International Financial Reporting Standards", gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC) che, alla data di approvazione del Bilancio, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. Si segnala inoltre che il Bilancio è stato redatto sulla

base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il Bilancio è redatto e presentato in Euro, che rappresenta la valuta funzionale con cui opera la Società. I valori riportati nelle tabelle di dettaglio incluse nella nota esplicativa, sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

3.2 Schemi di bilancio

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dalla Società, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 - *Presentazione del bilancio*:

- Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- Prospetto del conto economico separato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura;
- Prospetto del conto economico complessivo è stato predisposto in un documento separato, come consentito dallo IAS 1 Revised rispetto al conto economico separato;
- Rendiconto finanziario è stato predisposto secondo il "metodo indiretto".

Il Bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

4. Principi contabili applicati

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del Bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono considerati parte del costo di acquisto.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

I diritti su film e serie animate, che costituiscono la "Library" delle Società, vengono ammortizzati, a partire dall'esercizio 2016 in quote costanti in 7 anni, per recepire le modifiche allo IAS 38 che non rendono più possibile un metodo di ammortamento basato sui ricavi (fino al precedente esercizio, tali immobilizzazioni venivano ammortizzate secondo il metodo definito "individual-film-forecast-computation method", basato sul rapporto percentuale, determinato alla data di predisposizione del bilancio per ciascun titolo della "Library", tra ricavi realizzati alla data di riferimento, ed il totale dei ricavi previsti sulla base dei piani di vendita elaborati dagli Amministratori considerando un arco temporale complessivo di 10 anni dalla data di "release" del titolo).

I costi sostenuti per la produzione di attività immateriali in valute differenti dall'Euro sono convertiti in base al cambio della data di transazione.

In conformità allo IAS 36, data la significatività dell'ammontare e la natura immateriale degli stessi, tali costi sono sottoposti a verifica di recuperabilità (impairment test) almeno su base annuale o più frequentemente qualora emergano degli impairment indicators, al fine di verificare se il valore recuperabile sia almeno pari al valore contabile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo delle immobilizzazioni materiali include anche gli eventuali oneri direttamente sostenuti per rendere possibile il loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene sono capitalizzati sul bene stesso come parte del suo costo. Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività.

La Società detiene attrezzature industriali e commerciali, utilizzate nell'ambito della produzione di serie televisive, la cui vita utile è compresa tra i 3 e 5 anni.

Riduzione di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali

A ciascuna data di riferimento del bilancio, è valutata l'eventuale esistenza di indicatori di riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali non completamente ammortizzate. Nel caso sia rilevata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando a conto economico l'eventuale svalutazione rispetto al valore contabile. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value*, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, intendendosi per tale il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati generati da tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla "cash generating unit" cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono manifestati eventi che facciano ritenere che vi siano perdite per riduzione di valore.

ATTIVITA' CORRENTI

CREDITI COMMERCIALI E CREDITI FINANZIARI

Il fair value dei crediti commerciali non si discosta dai valori contabili del bilancio al 31 dicembre 2016 in quanto si tratta principalmente di attività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine.

I crediti commerciali e i crediti finanziari sono inclusi nell'attivo corrente, a eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Le perdite su crediti sono contabilizzate quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali. L'evidenza oggettiva include eventi quali:

- a) significative difficoltà finanziarie del debitore;
- b) contenziosi legali aperti con il debitore relativamente a crediti;
- c) probabilità che il debitore dichiari bancarotta o che si aprano altre procedure di ristrutturazione finanziaria.

L'importo della svalutazione viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari e rilevato nel conto economico separato nella voce "Altri costi operativi". Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività è ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

La Società fa ricorso a cessioni pro-solvendo di crediti commerciali. A seguito di tali cessioni, che prevedono il mantenimento in capo alla Società dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, i crediti stessi sono mantenuti in bilancio ed è iscritto nell'attivo patrimoniale l'importo dell'anticipazione ricevuta e nel passivo viene rilevato il debito per le anticipazioni ricevute.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Comprendono denaro, depositi bancari e postali, che possiedono i requisiti della disponibilità a vista, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Le disponibilità liquide sono iscritte al fair value.

PASSIVITÀ CORRENTI**DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI**

Il fair value dei debiti commerciali e degli altri debiti non si discosta dai valori contabili del bilancio al 31 dicembre 2017 in quanto si tratta principalmente di passività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine.

DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

I debiti verso banche e altri finanziatori sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione. I debiti verso banche e altri finanziatori sono classificati fra le passività correnti, salvo quelli con scadenza contrattuale oltre i dodici mesi rispetto alla data di bilancio e quelli per i quali la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici sono rilevati, in presenza di una delibera formale di attribuzione, e in ogni caso, quando il diritto alla loro erogazione è ritenuto definitivo in quanto sussiste la ragionevole certezza che la Società rispetterà le condizioni previste per la relativa percezione e che i contributi saranno incassati.

La Società ha ricevuto contributi pubblici dal Consiglio Nazionale del Cinema francese ("CNC") e diverse sovvenzioni nazionali e regionali per finanziare la produzione delle serie televisive. I contributi pubblici che si riferiscono alle immobilizzazioni immateriali (denominate "subvention d'investissement") sono registrati nella voce "Altre passività correnti" sulla base della ripartizione effettiva delle scadenze temporali. Il ricavo viene quindi imputato nel conto economico separato sulla base delle produzioni consegnate.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza economica.

IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti in Francia alla data di bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra il valore fiscale di un'attività o passività e il relativo valore contabile. Le imposte differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore delle imposte anticipate è rivisto a ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate in base alle aliquote fiscali che si prevede saranno applicate nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o estinta la passività sulla base delle aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio, secondo la normativa fiscale in vigore in Francia.

Le imposte differite e anticipate sono imputate direttamente al conto economico, fatta eccezione per quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite o anticipate sono imputate a patrimonio netto.

Le imposte differite e anticipate sono compensate quando sono applicate dalla medesima autorità fiscale e vi è un diritto legale di compensazione.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di utile dell'esercizio della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato tenendo conto, sia per la quota di risultato economico della Società che per la detta media ponderata, degli effetti connessi alla sottoscrizione/conversione totale di tutte le potenziali azioni che potrebbero essere emesse dall'esercizio di eventuali opzioni in circolazione e viene determinato rapportando l'utile netto al numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio.

PRINCIPI CONTABILI DI RECENTE EMISSIONE

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2016, ad eccezione di quanto di seguito riportato.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal bilancio al 31 dicembre 2017

Ai sensi dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal bilancio al 31 dicembre 2017

- **Modifiche allo IAS 12 (Imposte sul reddito) – Rilevazione di attività per imposte anticipate su perdite non realizzate.**

In data 6 novembre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1989 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche allo IAS 12 (Imposte sul reddito) per chiarire la rilevazione delle attività per imposte anticipate su perdite non realizzate relative a strumenti di debito valutati al fair value.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato alcun effetto sul bilancio al 31 dicembre 2017.

- **Modifiche allo IAS 7 (Rendiconto finanziario) - Disclosure Initiative**

In data 6 novembre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1990 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche allo IAS 7 (Rendiconto finanziario). Tali modifiche hanno lo scopo di fornire informazioni integrative agli utilizzatori del bilancio per valutare le variazioni (flussi di cassa e non) delle passività derivanti da attività di finanziamento, evidenziando nella riconciliazione tra il saldo di apertura e di chiusura di dette passività:

- le variazioni da flussi di cassa da finanziamenti;
- le variazioni derivanti dall'acquisizione o dalla perdita del controllo di società o di rami d'azienda;
- l'effetto delle variazioni dei tassi di cambio;
- le variazioni di fair value; e
- le altre variazioni.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato alcun effetto significativo sul bilancio al 31 dicembre 2017.

Nuovi principi e interpretazioni emessi dallo IASB ed omologati ma non ancora applicabili

Alla data di redazione del presente bilancio consolidato, i seguenti nuovi Principi / Interpretazioni, non ancora entrati in vigore, sono stati emessi dallo IASB:

Nuovi Principi / Interpretazioni recepiti dalla UE

	Applicazione obbligatoria a partire dal
IFRS 15 (Ricavi provenienti da contratti con i clienti)	
Chiarimenti all'IFRS 15 (Ricavi provenienti da contratti con i clienti)	1/1/2018
IFRS 9 (Strumenti Finanziari)	1/1/2018
IFRS 16 (Leasing)	1/1/2019
Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2014-2016) – Modifiche allo IAS 28	1/1/2018
Modifiche all'IFRS 2 (Classificazione e misurazione dei pagamenti basati su azioni)	1/1/2018

IFRS 15 (Ricavi provenienti da contratti con i clienti)

In data 22 settembre 2016 è stato emesso il Regolamento UE n. 2016/1905 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 15 (Ricavi provenienti da contratti con i clienti) e le relative modifiche. Inoltre, in data 31 ottobre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1987 che ha recepito i chiarimenti all'IFRS 15.

L'IFRS 15 sostituirà i principi che, ad oggi, disciplinano la rilevazione dei ricavi, ovvero, lo IAS 18 (Ricavi), lo IAS 11 (Lavori in corso su Ordinanze) e le relative interpretazioni sulla rilevazione dei ricavi (IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione della clientela, IFRIC 15 Accordi per la costruzione di immobili, IFRIC 18 Cessioni di attività da parte della clientela e SIC 31 Ricavi – Operazioni di baratto comprendenti attività pubblicitaria).

L'IFRS 15 si applica retrospettivamente a partire dal 1° gennaio 2018.

La società ha avviato già nel 2017 un'analisi dei possibili impatti derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile sulle modalità di rilevazione dei propri ricavi, di cui gli effetti economici e patrimoniali si stimano tuttavia essere poco significativi.

IFRS 9 (Strumenti Finanziari)

In data 22 novembre 2016 è stato emesso il Regolamento UE n. 2016/2067 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 9 (Strumenti Finanziari) che riguarda la classificazione, misurazione e cancellazione di attività e passività finanziarie, la riduzione di valore di strumenti finanziari nonché la contabilizzazione delle operazioni di copertura.

L'IFRS 9 si applica a partire dal 1° gennaio 2018.

La società ha avviato a partire dalla fine del 2017 un'analisi dei potenziali effetti derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile sugli strumenti finanziari e allo stato attuale non sono ipotizzati significativi impatti dalla sua applicazione.

IFRS 16 (Leasing)

In data 31 ottobre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1986 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 16 (Leasing). L'IFRS 16 sostituisce lo IAS 17 (Leasing) e le relative Interpretazioni (IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing; SIC 15 Leasing operativo—Incentivi; SIC 27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing).

Per i contratti di locazione passiva che rispettano i requisiti previsti dal nuovo principio (che non distingue tra leasing operativi e leasing finanziari), l'IFRS 16 prevede l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del "diritto d'uso dell'attività presa in locazione".

L'IFRS 16 si applica retrospettivamente a partire dal 1° gennaio 2019.

La società avvierà a breve un'analisi dei potenziali effetti derivanti dall'applicazione del nuovo principio con un'attenta revisione di tutti i contratti di locazione in essere.

Principi contabili e interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC e non ancora omologati dalla Commissione Europea

Nuovi Principi / Interpretazioni non ancora recepiti dalla UE

	Applicazione obbligatoria a partire dal
IFRIC 22 (Operazioni in valuta estera con pagamento anticipato / acconto ricevuto)	1/1/2018
Modifiche allo IAS 40 (Investimenti immobiliari)	1/1/2018
IFRIC 23 – Incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito	1/1/2019
Modifiche all'IFRS 9: elementi con pagamento anticipato e con indennizzo negativo	1/1/2019
Modifiche allo IAS 28: Interessenze a lungo termine nelle Partecipazioni in società collegate e joint venture	1/1/2019
Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2015–2017)	1/1/2019
Modifiche allo IAS 19: modifica, riduzione o estinzione di un Piano	1/1/2019
IFRS 17: Contratti di assicurazione	1/1/2021

5. Gestione dei rischi finanziari

Le attività della Società sono esposte ai seguenti rischi: rischio di mercato, rischio di credito, rischio di liquidità e rischio di capitale. La Società ritiene che non esistano significative concentrazioni in relazione ai rischi precedentemente menzionati.

5.1 RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è prevalentemente relativo al rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse. In particolare, l'esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse è legata all'indebitamento finanziario a tasso variabile, che rappresenta il totale indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2016.

La Società monitora costantemente l'andamento e le proiezioni di mercato, e ha ritenuto di non sottoscrivere nel corso dei periodi di riferimento del Bilancio strumenti derivati per fronteggiare il rischio legato alle oscillazioni del tasso di interesse.

Sensitivity analysis: la società si finanzia mediante tassi variabili legati all'andamento del tasso Euribor; l'incremento di un punto percentuale di tale tasso non avrebbe comportato sull'esposizione al 31 dicembre 2016, alcun effetto in quanto non risulta alla data alcun indebitamento.

5.2 RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. L'esposizione complessiva al rischio di credito al 31 dicembre 2017 è rappresentata dalla sommatoria delle attività per crediti commerciali e delle altre attività correnti iscritte in bilancio, pari rispettivamente a Euro 980 migliaia. Nella situazione patrimoniale-finanziaria della Società non sono iscritte attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità; al 31 dicembre 2017 non vi erano attività finanziarie e commerciali scadute.

Secondo le disposizioni contenute nello IAS 39, tutte le attività finanziarie della Società sono state classificate nella categoria "finanziamenti e crediti".

5.3 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è quello legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie. Il modello di business in cui opera la società evidenzia un rischio strutturale di ridotta liquidità che può determinare la necessità di finanziare la produzione delle serie animate mediante ricorso al credito.

Tuttavia, il rischio di liquidità è ritenuto basso in quanto la politica di gestione della tesoreria è finalizzata al mantenimento di sufficienti affidamenti da parte del sistema bancario nonché dal ricorso alla cessione di credito.

Le seguenti tabelle forniscono un'analisi per scadenza delle passività finanziarie contrattuali al 31 dicembre 2017.

(Valori in migliaia di Euro)

Voce di bilancio	entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti commerciali	108	-	-	-	108
Altri debiti	1.705	-	-	-	1.705
Debiti finanziari a breve termine	289	-	-	-	289
Totale passività finanziarie	2.102	-	-	-	2.102

5.4 RISCHIO DI CAPITALE

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti agli azionisti e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento. La Società monitora il capitale sulla base del rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto ("*gearing ratio*"), laddove il capitale investito netto è calcolato come somma tra il totale patrimonio netto e l'indebitamento finanziario netto.

I "*gear ratio*" al 31 dicembre 2017 e 2016 sono presentati nella seguente tabella:

(Valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.059)	(209)
Debiti verso banche e altri finanziatori	289	0
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	(770)	(209)
Totale patrimonio netto	1.246	1.477
Capitale investito netto	476	1.268
Gearing ratio	-162%	-16%

Il gearing esprime il mix della struttura finanziaria dell'azienda. Tale rapporto evidenzia la stabilità della struttura patrimoniale della società, con un elevato utilizzo dei mezzi propri rispetto all'indebitamento.

6. Stime e assunzioni

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potranno differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

- a) Imposte: la contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di un imponibile fiscale negli esercizi futuri atto al loro recupero. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate.
- b) Fondo svalutazione crediti: la recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità degli stessi e della loro anzianità.

7. Informativa di settore

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non sono configurabili ulteriori settori rispetto al settore dell'animazione, né il management della Società utilizza ulteriori informazioni di dettaglio suddivise per settori come previsto dall'IFRS 8.

I prospetti che seguono forniscono, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2016, l'analisi dei ricavi e dei crediti verso clienti per area geografica. L'attribuzione di un ricavo o del credito ad una determinata area geografica è effettuata in base alla nazionalità dell'acquirente.

(Valori in migliaia di Euro)

RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER AREE GEOGRAFICHE 2017		
Aree geografiche	Valori	%
Francia	120	47%
Italia	134	53%
Totale ricavi	254	100%
<i>di cui:</i>		
Ricavi delle vendite e prestazioni	76	30%
Altri ricavi e proventi	178	70%
Totale	254	100%

(Valori in migliaia di Euro)

RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER AREE GEOGRAFICHE 2016		
Aree geografiche	Valori	%
Francia	106	30%
Italia	246	70%
Totale ricavi	352	100%
<i>di cui:</i>		
Ricavi delle vendite e prestazioni	231	66%
Altri ricavi e proventi	121	34%
Totale	352	100%

(Valori in migliaia di Euro)

RIPARTIZIONE DEI CREDITI PER AREE GEOGRAFICHE 2017		
Aree geografiche	Valori	%
Francia	501	51%

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Italia	479	49%
Totale crediti	940	100%

(Valori in migliaia di Euro)

RIPARTIZIONE DEI CREDITI PER AREE GEOGRAFICHE 2016

Aree geografiche	Valori	%
Francia	93	17%
Italia	455	83%
Totale crediti	548	100%

NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

8. Attività Immateriali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

(Valori in migliaia di Euro)

Movimentazione delle attività immateriali				
	Diritti immateriali	Altre attività immateriali	Immobilizzazioni in corso	TOTALE
Valore al 31.12.2015	715	0	63	778
Costo	6.595	2	63	6.660
Ammortamenti e svalutazioni	(5.880)	(2)	0	(5.882)
Valore in bilancio	715	0	63	778
Investimenti	0	0	41	41
Ammortamenti	(100)	0	0	(100)
Riclassifiche	(15)	0	15	-
Valore al 31.12.2016	600	0	119	719
Costo	6.580	2	119	6.701
Ammortamenti e svalutazioni	(5.980)	(2)	0	(5.982)
Valore in bilancio	600	0	119	719
Investimenti	0	0	286	286
Ammortamenti	(100)	0	0	(100)
Valore al 31.12.2017	500	0	405	905
Costo	6.580	2	405	6.987
Ammortamenti e svalutazioni	(6.080)	(2)	0	(6.082)
Valore in bilancio	500	0	405	905

I diritti su serie animate al 31 dicembre 2017 sono principalmente relativi a:

- per Euro 78 migliaia, agli episodi prodotti di Lulu Vroumette terza stagione;
- per Euro 398 migliaia, agli episodi prodotti della serie animata "Marcus Level".

Le serie "Lulu Voumette prima e seconda stagione" e "Sherlock Yack", risultano completamente ammortizzate alla data del 31 dicembre 2017.

Le immobilizzazioni in corso riguardano i costi sostenuti in relazione allo sviluppo delle serie "Rocky Quaternario" (Euro 293 migliaia) e "Disco Dragon" (Euro 95 migliaia).

9. Attività materiali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

(Valori in migliaia di Euro)

Movimentazione delle attività materiali		
	Attrezzature Industriali e Commerciali	TOTALE
Valore al 31.12.2015	29	29
Costo	147	147
Ammortamenti e svalutazioni	(119)	(119)
Valore in bilancio	29	29
Investimenti	3	3
Ammortamenti	(12)	(12)
Valore al 31.12.2016	20	20
Costo	150	150
Ammortamenti e svalutazioni	(131)	(131)
Valore in bilancio	20	20
Investimenti	15	15
Ammortamenti	(9)	(9)
Valore al 31.12.2017	26	26
Costo	165	165
Ammortamenti e svalutazioni	(140)	(140)
Valore in bilancio	26	26

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2017 si riferiscono principalmente ad attrezzature utilizzate per la produzione delle serie televisive.

10. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate, pari a Euro 322 migliaia al 31 dicembre 2017, sono relative alle perdite fiscali pregresse calcolate secondo la normativa fiscale vigente in Francia.

Al 31 dicembre 2017 la Società ha perdite fiscali illimitatamente riportabili pari a Euro 2.701 migliaia, corrispondenti ad imposte attive teoricamente iscrivibili pari a circa Euro 900 migliaia.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nei limiti in cui il loro recupero sia ragionevolmente probabile; in particolare l'iscrizione delle imposte anticipate riflette le valutazioni fatte dal Consiglio di Amministrazione in merito alla presenza di un imponibile fiscale generato dall'attività della società nel prossimo futuro tale da permetterne il recupero.

11. Crediti commerciali e crediti per imposte correnti

La voce Crediti commerciali, pari a Euro 980 migliaia al 31 dicembre 2017 (Euro 548 migliaia al 31 dicembre 2016), comprende principalmente i crediti verso la controllante Mondo TV S.p.A. relativi al contratto di vendita dei diritti per Medio Oriente ed Africa della serie animata "Lulù Vroumette terza stagione" ed al riaddebito di costi relativi agli oneri di Borsa, per un ammontare totale di circa Euro 479 migliaia, Euro 189 migliaia nei confronti del coproduttore "Monello" ed Euro 296 migliaia nei confronti del CNC in relazione alla produzione della serie animata "Rocky".

La voce Crediti per imposte correnti pari a Euro 36 migliaia al 31 dicembre 2017 (Euro 35 migliaia al 31 dicembre 2016) è relativa principalmente al credito di imposta legato alla produzione delle serie televisive e determinato sulla base dei costi definiti riconoscibili. Tale credito può essere utilizzato per il pagamento delle imposte dirette o essere chiesto a rimborso. In particolare, il credito in oggetto matura con riferimento a specifici costi sostenuti dalla società e viene liquidato entro nove mesi, a prescindere dall'esistenza di un imponibile fiscale. Il correlato effetto economico, pertanto, è contabilizzato alla voce "altri ricavi e proventi".

12. Posizione finanziaria netta

Di seguito si riporta la composizione della posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2016:

(Valori in migliaia di Euro)

Voce di bilancio	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Depositi bancari e postali	1.059	209	850
Liquidità	1.059	209	850
Passività finanziarie a breve termine	(289)	-	(289)
Indebitamento finanziario corrente	(289)	-	(289)
Disponibilità nette/Indebitamento finanziario netto	770	209	561

Di seguito è descritto il contenuto delle principali voci al 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2016.

13. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" rappresenta la cassa e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

14. Passività finanziarie a breve termine

Tale voce, pari a Euro 289 migliaia (0 al 31 dicembre 2016), è composta per Euro 239 migliaia da debiti a breve verso le Banche e per Euro 50 migliaia da obbligazioni convertibili emesse nell'ambito dell'accordo Atlas.

15. Covenants e altre condizioni contrattuali in essere al 31 dicembre 2017

Con riferimento ai rapporti con gli Istituti di credito al 31 dicembre 2017, si segnala che la società non ha in essere affidamenti bancari che prevedono covenants, negative pledge o altre clausole che possano limitare l'utilizzo delle risorse finanziarie.

16. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta a Euro 1.246 migliaia ed è composto per Euro 1.152 migliaia dal capitale sociale, per Euro 508 migliaia da Altre riserve (con un incremento di 398 migliaia rispetto al precedente esercizio) per Euro 267 migliaia da utili portati a nuovo (con un decremento di Euro 558 migliaia rispetto al precedente esercizio) e per meno Euro 681 migliaia dal risultato (perdita) dell'esercizio 2017.

Il patrimonio netto è variato per effetto dell'incremento di Euro 450 migliaia determinato dalla conversione di obbligazioni convertibili nell'ambito dell'accordo Atlas e per effetto del risultato di esercizio.

Il capitale sociale della Società, pari a Euro 1.152 migliaia, è costituito da 110.705.190 azioni al portatore.

Nel corso del 2017 non sono stati distribuiti ai soci dividendi.

17. Debiti commerciali

La voce in oggetto comprende i debiti commerciali sostenuti prevalentemente per la produzione delle serie animate ed i debiti relativi alla struttura aziendale; il saldo al 31 dicembre 2017 è pari ad Euro 108 migliaia, in lieve aumento rispetto agli Euro 92 migliaia al 31 dicembre 2016.

18. Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Valori in migliaia di Euro)

Altre passività correnti	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Subventions CNC Méga Z et Super loup	25	25	0
Subvention CNC Rocky	755	45	710
Subvention CNC Disco	82	0	82
Subvention PROCIREP Rocky	6	10	(4)
Subvention ANGOA Rocky	1	3	(2)
Subvention PROCIREP Disco	10	10	0
Subvention ANGOA Disco	3	1	2
France 3 Rocky	45	25	20
Monello Disco	538	30	508
Coface	42	42	0
Altri debiti	198	113	85
Totale altre passività correnti	1.705	304	1.401

Il rilevante incremento dell'esercizio è conseguente agli anticipi ricevuti dal CNC in relazione all'avvio della fase di produzione della serie animata Rocky per un ammontare pari ad Euro 755 migliaia, e alle somme ricevute dal coproduttore Monello per un ammontare di Euro 538 migliaia sempre in relazione all'avvio della fase di produzione di Rocky.

Gli altri debiti comprendono prevalentemente i debiti nei confronti del personale e degli enti previdenziali.

NOTE AL PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO

19. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, pari ad Euro 76 migliaia (Euro 231 migliaia al 31 dicembre 2016), fa riferimento ai ricavi derivanti dalle vendite delle serie animate alle televisioni francesi ed europee.

La diminuzione è dovuta al fatto che gli episodi della serie attualmente in produzione (Rocky) così come la nuova serie attualmente in sviluppo (Disco Dragoon) saranno consegnati, e quindi genereranno i relativi ricavi, nel biennio 2018 - 2019.

Si ricorda che l'andamento disomogeneo dei ricavi e del valore della produzione nei vari anni è connesso al modello di business della Mondo TV France, ed è determinato dal ciclo pluriennale di produzione delle serie.

20. Capitalizzazione di costi relativi a serie animate realizzate internamente

La voce "Capitalizzazione dei costi relativi a serie animate realizzate internamente", pari a Euro 286 migliaia (Euro 41 migliaia al 31 dicembre 2016), include prevalentemente i costi relativi allo sviluppo delle serie animate "Rocky Quaternario" e "Disco Dragoon". I costi capitalizzati nel 2017 sono principalmente costituiti da costo del lavoro.

21. Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" pari Euro 178 migliaia al 31 dicembre 2017 (Euro 121 migliaia al 31 dicembre 2016) include principalmente il riaddebito di costi alla controllante e sopravvenienze attive.

22. Costi della produzione

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Costi per servizi	5	5	-
Altri costi operativi	515	423	92
Costi per il personale	603	411	192
Ammortamenti e svalutazioni	109	112	(3)
Totale costi della produzione	1.232	951	281

La voce "Costi per servizi" e la voce "altri costi operativi" includono tutti i costi esterni sostenuti dalla Mondo TV France S.A. ai fini delle produzioni ed i costi fissi aziendali. L'incremento è dovuto al maggior volume di produzione rispetto al precedente esercizio.

La voce "Costi per il personale" include prevalentemente i costi relativi ai lavoratori a progetto utilizzati dalla Società ed impiegati nella produzione delle serie nonché il costo del personale fisso.

Di seguito si riporta l'evidenza, per categoria, dell'andamento dell'organico assunto in Mondo TV France:

(in unità)

	31/12/2016	Ingressi	Uscite	Passaggi di qualifica	31/12/2017
Dirigenti	1	-	-	-	1
Impiegati	3	-	-	-	3
Totale	4	-	-	-	4

All'inizio dell'esercizio precedente, la forza lavoro in essere era la medesima. Non vi sono state variazioni nell'esercizio.

Peraltro, la società utilizza prevalentemente per le proprie produzioni personale assunto a progetto per la specifica produzione il cui costo rientra tra i costi per il personale.

Si segnala che, al 31 dicembre 2017, la Società - di diritto francese - non ha in essere piani a contribuzione definita né piani a benefici definiti. Non vi sono in essere accordi di pagamento basati su azioni con il personale dirigente. Nessun membro del Consiglio di Amministrazione o dei principali dirigenti della Società detiene partecipazioni al capitale sociale della Società, direttamente o indirettamente.

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" ammonta a Euro 109 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, rispetto a Euro 112 migliaia del 2016.

23. Proventi ed Oneri finanziari

La voce contiene prevalentemente interessi attivi dell'esercizio.

24. Imposte

La società non ha generato imponibile fiscale nell'esercizio, pertanto il relativo onere è pari a zero.

Le imposte rapportate all'utile prima delle imposte differiscono da quelle teoriche calcolate sulla base delle aliquote medie di imposta applicabili agli utili della Società per i seguenti motivi:

(Valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Utile (perdita) dell'esercizio (A)	(681)	(558)
Tasse su auto aziendali	1	1
Ammortamenti indeducibili	-	-
Contributo di solidarietà	-	-
Penalità e ammende non deducibili	-	-
Totale variazioni in aumento (B)	1	1
Crediti di imposta imputati a conto economico	-	13
Altre deduzioni	8	-
Rigiro ammortamenti non dedotti anno precedente	-	-
Totale variazioni in diminuzione (C)	8	13
Risultato fiscale (D) = (A) + (B) - (C)	(688)	(570)
Utilizzo perdite fiscali	n.a.	n.a.

La tabella seguente riconcilia l'onere fiscale teorico con l'effettivo:

(Valori in migliaia di Euro)

Riconciliazione imposte	31/12/2017	31/12/2016
Risultato prima delle imposte	(681)	(558)
Imposta sul reddito teorica (33%)	(225)	(184)
Effetto fiscale variazioni in aumento e diminuzione	(2)	(4)
Imposte anticipate non iscritte	227	188
Totale imposte iscritte in bilancio	-	-

25. Utile per azione (base e diluito)

Nella seguente tabella è riportata la metodologia di calcolo dell'utile base per azione:

	31/12/2017	31/12/2016
Utile dell'esercizio (in migliaia di Euro)	(681)	(558)
Media ponderata delle azioni ordinarie (in unità)	106.566.832	105.699.312
Utile base e diluito per azione (in Euro)	(0,0064)	(0,0053)

Si segnala che non vi sono effetti diluitivi che dovrebbero essere considerati per il calcolo dell'utile per azione diluito e pertanto quest'ultima grandezza coincide con l'utile base per azione.

Le azioni hanno un valore nominale pari ad Euro 0,0104.

26. Operazioni con le parti correlate

I rapporti fra la Società e le parti correlate sono oggettivamente determinabili e regolati a normali condizioni di mercato, tenendo conto della qualità dei servizi prestati. I servizi resi nell'ambito delle operazioni con parti correlate sono svolti nell'interesse reciproco delle controparti e sono necessari alla gestione e alla organizzazione della Società nonché

funzionalmente collegati ai redditi dalla stessa prodotti. Per "parte correlata" e "rapporti verso le parti correlate" si intende far riferimento alle definizioni contenute nello IAS 24 revised- *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*.

I rapporti patrimoniali con le parti correlate sono ascrivibili a quelli in essere con l'Alta Direzione e fanno riferimento ai correlati costi per il personale e a quelli in essere con la controllante Mondo TV S.p.A.

Nella seguente tabella vengono dettagliati gli effetti economici delle operazioni con l'alta direzione negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016.

(Valori in migliaia di Euro)

	Alta direzione	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Costi per il personale			
Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	183	183	45%
Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	183	183	30%

Rapporti tra la Società e l'alta direzione

Di seguito sono brevemente descritti i rapporti professionali intrattenuti con i dirigenti aventi responsabilità strategiche nell'ambito della Società:

- Eve Baron ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato quale Direttrice Generale della Società e direttrice artistica ed è inoltre Consigliere di Amministrazione;
- Matteo Corradi è Presidente e Consigliere di Amministrazione;
- Carlo Marchetti è Consigliere di Amministrazione.

Compensi ad Amministratori

Di seguito sono esposti i compensi annui erogati per il consiglio di amministrazione della società:

- Matteo Corradi Euro 20.000
- Eve Baron Euro 10.000
- Carlo Marchetti Euro 10.000
- Feliciano Gargano Euro 5.000

Rapporti con la Controllante Mondo Tv S.p.A.

I rapporti con la controllante Mondo TV hanno riguardato principalmente il riaddebito dei costi sostenuti per il processo di quotazione in borsa di Mondo TV France.

Al 31 dicembre Mondo TV France vanta un credito verso la controllante per Euro 479 migliaia mentre i ricavi relativi all'esercizio 2017 sono pari ad Euro 134 migliaia.

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni significative con altre Società del Gruppo Mondo TV o altre parti correlate.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con "parti correlate" così come definite dal Principio Contabile IAS 24, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e sono regolate a condizioni equivalenti a quelle di mercato.

27. Impegni e garanzie, passività potenziali

Garanzie

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, la società non ha prestato garanzie nei confronti di soggetti terzi.

Fidejussioni di terzi in nostro favore

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, la società non ha ricevuto fidejussioni da parte di soggetti terzi.

Passività potenziali

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, non sussistono passività potenziali non iscritte in bilancio.

28. Eventi successivi

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2017 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

Nel 2018 la società prevede di iniziare le consegne degli episodi relativi alla serie animata Rocky Quaternario. E' confermato il business plan 2018 e 2019 con sensibile incremento dei ricavi e delle marginalità, ritorno all'utile nell'esercizio 2018 ed un EBIT 2019 previsto a 0,9 milioni di Euro.

29. Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Con riferimento alla perdita di esercizio pari ad Euro 680.926 si propone che essa sia portata a nuovo.

Roma, 15 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Matteo Corradi
